

DALL'ORTO BOTANICO AI GIARDINI UMBERTO I: STORIA DELLA VILLA COMUNALE DI REGGIO CALABRIA

Autori Vari



Introduzione Dr. Prof. Alessandro De Santi - Dirigente Scolastico Liceo "Tommaso Gulli" RC

La legge 107/2015 ha introdotto, come parte integrante del curriculum scolastico liceale, l'attività di Alternanza scuola lavoro, ovvero la realizzazione di percorsi di apprendimento in situazione lavorativa progettati e realizzati, sotto la responsabilità dell'istituzione scolastica, con il fine di potenziare l'acquisizione di competenze legate al settore aziendale di riferimento.

I percorsi di Alternanza scuola lavoro, posti in essere dal Liceo Tommaso Gulli a partire dall'anno scolastico 2015/16, hanno avuto come obiettivo primario il raccordo con il territorio entro il quale la scuola opera ed è presente, orientando le scelte future degli allievi e facendo loro immaginare locali sbocchi lavorativi realizzabili concretamente anche "sfruttando" la capacità propositiva degli stessi, nonché l'attitudine alla comprensione dei cambiamenti e delle tendenze del nativo mercato del lavoro.

In tale ottica, considerata l'incisività che in termini di cittadinanza responsabile assumono le attività legate al terzo settore, è stata sottoscritta regolare convenzione per la realizzazione di un percorso di ASL con la sezione di Italia Nostra Onlus di Reggio Calabria, associazione volta alla tutela del patrimonio ambientale e culturale rappresentata dalla prof.ssa Angela Martino, cui rivolgo sentito ringraziamento per l'immediata disponibilità e la collaborazione espresse.

La proposta progettuale, a cura della prof.ssa Caterina Marra, tutor della classe 3^A del Liceo linguistico - indirizzata a far accostare gli allievi alla lettura multipla del giardino pubblico di Reggio Calabria, bene storico di pregevole interesse, noto in città come *Villa comunale* ed intitolato a Re Umberto I - è stata approvata e sottoscritta dal Consiglio Nazionale di Italia Nostra, nella persona della dott.ssa Maria Rosaria Iacono, responsabile per l'associazione del settore Educazione e Formazione al Patrimonio Culturale.

Gli studenti, guidati da un cospicuo numero di esperti qualificati e accompagnati costantemente dal loro tutor scolastico, hanno potuto verificare l'effettiva ricchezza culturale della Villa comunale, esaminandone i profili storico-artistico, botanico, sociale, nonché quello archeologico e commerciale.

In questa prospettiva, sono state, altresì, valorizzate le misure di tutela che l'Amministrazione comunale ha posto e pone in essere nei riguardi del bene, così come le proposte che, a livello europeo, promuovono il decoro del verde urbano anche attraverso la tutela delle erbacee spontanee.

Il prodotto finale degli allievi è un libro, una ricca antologia che esamina la Villa da molteplici punti di vista e offre un interessante visione della stessa.

Il dialogo, gestito in corso d'opera con l'Amministrazione comunale e con l'Assessore all'Arredo urbano e Verde pubblico - dott. Giovanni Muraca - ha arricchito l'azione progettuale condotta e si è concretizzato grazie anche al patrocinio morale concesso dal Sindaco della città metropolitana - avvocato Giuseppe Falcomatà - alla pubblicazione del libro.

Un plauso particolare agli studenti che si sono distinti per l'entusiasmo dimostrato e l'impegno profuso, ma anche per l'intraprendenza delle loro decisioni, che hanno trovato nella coraggiosa scelta di pubblicare l'opera e nella promozione di adeguate azioni di finanziamento dell'iniziativa la sintesi di un percorso di eccellenza, la cui dimensione interpretativa si rivolge a tutti i giovani calabresi.

Il progetto realizzato identifica negli studenti della classe 3^A del Liceo linguistico "Tommaso Gulli" i protagonisti attivi di una realtà dinamicamente intesa e consapevolmente agita, il cui scopo è, fra gli altri, quello di far conoscere l'inestimabile patrimonio di questa terra e della città, per farlo apprezzare e amare, valorizzare e tramandare, accelerando, altresì, quei processi che generano conoscenza, cultura dell'appartenenza e cittadinanza attiva.

Un sentito ringraziamento a tutti i volontari di Italia Nostra che hanno sostenuto l'azione formativa e, in particolare, al geom. Giuseppe Delfino, tutor dell'associazione, che ha monitorato il percorso formativo degli allievi.